



A Livorno a forza di remi parte la Coppa Barontini

Questa gara si distingue dalle altre perché è a cronometro - Correranno i gozzi a 10 remi e quelli a 4 - La manifestazione organizzata dagli amici dell'Unità

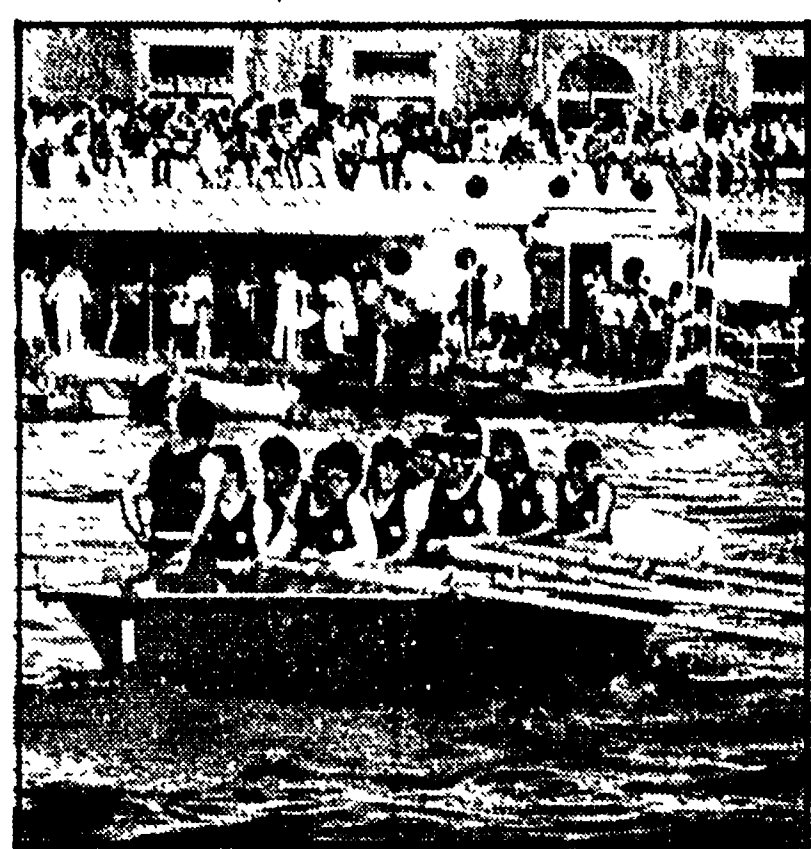
4 LIVORNO - Si gareggia oggi per la 12. Coppa Ilio Barontini. E' questa l'ultima importante gara della stagione remiera livornese, che si disputa dopo la Coppa Riscatori e il Palio Marinaro. La Coppa Barontini si distingue dalle altre perché è una gara a cronometro e per il percorso, lungo i fossi medicei. Correranno i gozzi a dieci remi; le gozette a quattro remi si contenderanno la seconda Coppa Guido Rossa. La manifestazione, organizzata dalla sezione PCI S. Marco-Pontino e dall'associazione amici dell'Unità col patrocinio dell'ARCI-UISP, rientra nel programma di iniziative del festival dell'Unità.

Alle ore 17 sugli scali delle cantine, con intervalli di cinque minuti l'una dall'altra, partiranno le gozette a quattro remi con timoniere. Questi i rioni e i rispettivi colori: Beni-centro, bianco;

Colline-Coteto, bianco-azzurro; Magenta, giallo; Salviano Colinaia-Vallebenedetta, bianco-amaranto; Stazione, nero-azzurro; Antugnano, nero-bianco; Montenero, giallo-nero.

Alle 18, con intervalli di otto minuti, partiranno i gozzi a dieci remi con timoniere. I rioni che partecipano alla Coppa Barontini sono: Ardenza-La Rosa, verde-rosso; Borgo Cappuccini, bianco-nero; Quercianella, verde-nero; San Jacopo, bianco-verde; S. Marco-Pontino, giallo-rosso; Filzi-Torretta, giallo-blu; Venezia, bianco-rosso; Sordani-Corona-Cigna, azzurro-amaranto; Fabricotti, rosso-nero.

Questo il percorso di gara (circa tremila metri): Scali delle Cantine, Scali del Poetto, Scali Reali, Scali Rossano, Darsena Vecchia, Ponte Nuovo, Scali d'Ardenza, Scali A. Saffi, Voltone, Scali delle Cantine (arrivo).



st. f.



Festival de l'Unità

Si apre il Festival di Torre del Lago

VIAREGGIO - Si apre la Festa dell'Unità di Torre del Lago (Viareggio). Rispetto alle dimensioni della sezione organizzatrice di appena 200 iscritti, la festa possiede invece la caratteristica di una manifestazione abbastanza grande, se si pensa che si prolungherà fino al 2 luglio. Otto giorni di iniziative di vario genere che ruoteranno però intorno ad un fulcro centrale che quest'anno connoterà tutta la festa: un seminario sulla cartapesta che a cominciare da lunedì 23 si terrà tutte le sere dopo cena sino alla conclusione.

Seminario che sarà guidato da un carista del carnevale di Viareggio che farà conoscere, soprattutto ai turisti che nella zona rappresentano

il grosso della popolazione (solo nei campeggi si registrano ventimila presenze), le tecniche e i segreti di questa vecchia attività fra l'artigianato e l'artistico. Mercoledì 25 allo spettacolo del gruppo Canto L bre seguirà un dibattito sulle problematiche giovanili.

Per giovedì 26 è invece previsto un confronto con gli organi di informazione locale sul progetto dell'amministrazione comunale rispetto alla circoscrizione di Torre del Lago. Sabato 28, ultima iniziativa politica, si terrà un pubblico dibattito sulla situazione politica all'indomani dei risultati elettorali. Per tutte le otto giornate saranno in funzione stands gastronomici con specialità marine.

Seconda giornata oggi, alla festa della Federazione di Livorno organizzata nella rotonda di Ardenza. Alle 18 svolgimento della Coppa Barontini, ore 19.30 dibattito su «Energia». Le alternative alla crisi» al quale parteciperà il professor Zorzi e il professor Nebbia». Alle 17 «proviamo a dipingere»: il primo degli incontri quotidiani tra i bambini e i pittori livornesi alle 18 inizio quadrangolare di pallavolo. Alle 21 spettacolo con il complesso dei Carnesecchi.

Per domani è in programma alle 9 una gara podistica per amatori, alle 18 spettacolo dei burattini di Maccioni; alle 21 dibattito su «la sessualità tra amore ed op-

pressione», partecipa Pasquale Napolitano; alle 22 recital di Teresa Gatta.

A BORGIO GIANNOTTI a LUCCA oggi alle 17 animazione per ragazzi e, alle 21,30 dibattito con Emilio Sarzi Amedè sul tema «Terzo mondo e imperialismo oggi».

Per domani alle 21,30 è in programma lo spettacolo con il collettivo musicale «Il quartiere» dal titolo «E la danza cominciò a Parigi».

Prende il via oggi la festa delle sezioni di fabbrica e di montagna della zona di Piombino. Il festival si aprirà alle 17 nello splendido golfo di BARTATTI ed ha in programma per le ore 21 uno spettacolo di musica popolare con Paola Compavalli.

Nel grossetano - A FACCA-FEDERIGHI al parco comunale La Vela, tra i secolari Castagnai proseguono le iniziative organizzate dai compagni della locale sezione. A BAGNO DI GAVORRANO in festa che si è aperta il 14 scorso si concluderà domani sera con un grande veglione nel chial del chial della casa del popolo.

Nel parco comunale di SCARLINO, oggi alle 19 il compagno Mauro Tognoni presenterà il libro «Visti sporchi, coscienze pulite» edito dalle Edizioni del Paese Reale, con una «Emblematica copertina sull'attività del pittore maremmano Nilo Bacherini.

Una leggendaria figura della Resistenza

Ilio Barontini rappresenta per la resistenza europea e mondiale una figura epica. Operò prima a Livorno poi a Sesto S. Giovanni, tornatore delle ferrovie dopo la prima guerra mondiale, fu uno dei fondatori del PCI e dirigente sindacale. Nel 1923 fu incarcerato con la solita accusa di «complotto contro lo Stato». Nel 1924 dovette presentarsi davanti al tribunale fascista, per fortuna fu assolto.

Nel 1931, braccato, fu costretto a rifugiarsi in Corsica e nel '33 raggiunge l'URSS dove ottenne incarichi di elevata responsabilità. In quel periodo Barontini acquisì l'esperienza singolare di organizzatore della guerriglia. Nel luglio '36 fu tra i primi ad accorrere in difesa della repubblica spagnola. A Guadalajara assunse la direzione militare delle operazioni. Poi, nel '38, cominciò per Barontini la missione in

Etiopia. Conclusa dopo due l'esperienza africana, nel 1940 fu in Francia, ingiusta dalle truppe naziste, ricevette un ruolo di primo piano nella resistenza francese e si rese protagonista diretto di azioni fra le più temerarie.

Poi, finalmente, fu di ritorno in Italia. Nel settembre 1943 iniziò l'organizzazione dei gappisti di tutte le regioni del nord, della Toscana e, definitivamente, Barontini si trasferì a Bologna dove fu tra gli artefici delle più importanti imprese della Resistenza.

Nel 1951, atroce ironia della sorte, questo combattente popolare morì insieme a due compagni di fede, di partito, di lavoro, Otello Frangioni e Leonardo Leonardi, in un disgraziato incidente automobilistico.

st. f.

Alle acciaierie duemila mani alzate dicono sì al contratto

Una lunga e dura lotta per questo rinnovo - Un continuo rapporto con le altre categorie e con la cittadinanza - Più uguaglianza all'interno della fabbrica

PIOMBINO - In circa 2 mila greminio puntuali alle 9.30 il capiente capannone del centro manutenzione assegnata alle Acciaierie di Piombino, mentre Vito Marchianni inizia ad illustrare in modo preciso, fino ad entrare nei minimi particolari, l'ipotesi contrattuale. Anche a Piombino la lotta è stata dura, ma anche intelligente.

I metalmeccanici hanno sempre ricercato l'unità con le altre categorie in lotta e con la città. Un rapporto reso vivo dalla tenace montata nel cuore del centro toscano e divenuta per lungo tempo

luogo di incontro e di discussione. «I tre obiettivi politici di fondo della piattaforma: la prima parte sull'orario di lavoro, la riduzione del salario, sono stati raggiunti - ha detto Marchianni - pur in presenza di forti resistenze della controparte. I lavoratori sono ora chiamati a giudicare chi sono i vincitori di questo aspro scontro contrattuale, le forze più intransigenti del padronato o le organizzazioni sindacali e la responsabile azione dei lavoratori?».

La risposta dei lavoratori

al termine dell'assemblea, quando dal palco improvvisato un compagno ha letto la mozione conclusiva, è stato unanime: 2 mila mani si sono alzate contemporaneamente, soltanto uno i voti contrari. «Questo contratto - è stato ricordato - porta più uguaglianza in fabbrica e più potere ai lavoratori dentro e fuori di essa». Ma la battaglia non è ancora finita - hanno sottolineato in modo unanime gli interventi dei lavoratori. Occorre in primo luogo che gli obiettivi politici raggiunti siano gestiti bene. Il consiglio dei lavoratori

VANNI
V. Pelletier, 45 - T. 24722
ARREDAMENTI
Armadi e mobili letto
RETI ORTOPEDICHE
LETTI IN OTTONE
LIPPARINI

I veri, i migliori strumenti musicali sono da
TONY MUSIC CITY
STRUMENTI MUSICALI
CENTRO ALTA FEDELTA'
JBL PIONEER TEAC
LIVORNO Scali Olandesi, 2 - Tel. 34164

TEATRO TENDA
a **CECINA MARE**
SPORT FOLKLORE TEMPO LIBERO CULTURA
APERTO TUTTE LE SERE
SPETTACOLI E ATTRAZIONI

Precisazioni dell'AMAG sugli aumenti del gas metano

Conferenza stampa del presidente e direttore dell'azienda municipalizzata - Tutti i vantaggi alla SNAM

LIVORNO - I recenti aumenti del gas metano, stabiliti dal Comitato interministeriale prezzi, hanno creato un certo malumore a Livorno. Gli utenti, disorientati anche da una campagna stampa di tipo sensazionalista se la sono presa con il bersaglio più vicino: l'AMAG, la locale azienda municipalizzata di acqua e gas. Jeri, nel corso di un incontro con i giornalisti, Bruno Cosimi e Alfredo Lenzi, rispettivamente presidente e direttore dell'AMAG, hanno spiegato come stanno veramente le cose.

Anzitutto due precisazioni: gli aumenti non vengono stabiliti dall'azienda municipale, ma avvengono automaticamente ogni volta che

rincarica il gasolio, secondo un protocollo di intesa tra SNAM e aziende locatrici, sottoscritto anni fa e divenuto legge dello Stato. Gli aumenti recenti non hanno portato una lira di guadagno all'AMAG ma sono andati ad esclusivo vantaggio della SNAM. Ma c'è di più: ad ogni aumento del prezzo, l'AMAG ci rimette, perché non sempre la nuova tariffa viene fatturata immediatamente.

Onde evitare spiacevoli sorprese fin dal giugno scorso l'AMAG, tramite l'invio di una cartolina di rievamento, aveva invitato gli utenti a rendere noto non solo i consumi dell'acqua ma anche quelli del gas, affinché la azienda potesse procedere alla

relativa fatturazione secondo le tariffe in vigore fino al 30 giugno. Alcuni utenti però non hanno notificato i consumi e l'azienda è stata costretta ad applicare il consueto metodo di fatturazione per account trimestrali e conguaglio a fine anno.

Venire a parlare, quindi, di «stangata», adombrando magari responsabilità dell'AMAG, è del tutto fuori luogo, è stato detto nel corso della conferenza stampa. L'AMAG auspica che il meccanismo degli aumenti tariffari venga rivisto, specialmente in vista dei previsti nuovi aumenti dei prodotti petroliferi che si trasferiranno automaticamente anche sul prezzo del gas metano.

MESSAGGERIE MUSICALI
TEMPO LIBERO S.p.A.
MUSICA - DISCHI - PIANOFORTI
STRUMENTI MUSICALI - HI FI
ora anche a Livorno
lavoriamo per Voi
VIA DEI LANZI 23/5 T. 39.300
MESSAGGERIE MUSICALI TEMPO LIBERO S.p.A.
MILANO-ROMA-BRESCIA-LIVORNO

CONCHIGLIA ART
Angelo Leuzzi
Scali Novi Lena 25
97100 LIVORNO
Tel. 0884/32000

Cammei Avorio
Coralli Madreperle
Conchiglie Souvenir

PREMIO SCUDO D'ORO E TARGA D'ORO 1978
UNICO NEGOZIO SPECIALIZZATO DELLA COSTA
ESCLUSIVO IN OGGETTI ORIGINALI
Presente al Festival de l'Unità alla Rotonda di Ardenza

TG5 NUOTARE E' SALUTE
centronuoto
COSA E' IL TG 5?
LIVORNO - VIA LAMARMORA, 19 - TEL. (0586) 28.576
(ex cinema San Marco)

bussola DOMANI
TEMPO LIBERO E CULTURA di Sergio Bernardini
LIDO DI CAMAIORE
Viale Kennedy
Tel. 67.144-67.528

Eccezionale settimana della prima stagione
FESTIVAL VERSILIA
17-22 luglio

Stasera UNICO recital in EUROPA
DEMIS ROUSSOS
Spettacolo interamente ripreso dalla televisione Rete 1 (colori)

Domani DIVERTIAMO L'ESTATE con
SANDRA MONDAINI
(SBRULINO) Il cabaret di
Gigi Sabani e la magia del
Duo Naldjs

In PRIMA PARTE Gruppo Folkloristico dell'Università del Messico

Prevediamo biglietti c/o Bussoladomani dalle 10 alle 23 (continuato) e c/o Az. Auton. Marina di Massa - Tel. 0585/20.068

Itaturist L'ARTISTE DI VIAGGIARE
MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

NON E' VERO

che i livornesi preferiscono i materassi rigido-anatomici bilanciati per letti matrimoniali od ortopedici, costruiti dalla Vitaflex in via Fagioli 14, per il prestigio di avere un prodotto personalizzato, oppure perché hanno una durata tre volte superiore agli altri materassi a molle e neanche perché la Vitaflex permuta la lana da materassi valutandola fino a L. 1600 al kg. La loro preferenza è invece sollecitata dall'esigenza di disporre di un mezzo qualificato per assicurarsi il riposo completo ed effettivo di tutte le strutture, indispensabile per un perfetto equilibrio psicofisico dell'organismo e per la prevenzione e la cura di tutte le alterazioni alla schiena come SCOLIOSI, SPONDILO-ARTROSI, DISCOPATIE, SCIATICHE, ETC.

VITAFLEX
Tel. 38134 - LIVORNO - Via Fagioli, 14